



(CITTÁ) CONDIVIDE LA RESPONSABILITA'!

Invito alla partecipazione per tutte le Organizzazioni e per tutti i Cittadini di (Città) e Provincia.

Questa iniziativa di vari gruppi e organizzazioni che da anni si stanno ponendo il problema di come superare la crisi politica, economica e sociale di questo Paese, frutto di un perverso progetto che mira ad annientare le istituzioni democratiche e la libera convivenza civile, è nata prima come un Tavolo di Lavoro, poi come esigenza di un percorso di Assemblea Costituente, aperta e sovrana, che farà tappa nelle città italiane da marzo fino al 22 giugno, con un incontro finale a Roma.

Siamo cittadine e cittadini che credono che questa situazione possa essere superata solo da una nostra convinta e attiva partecipazione alla vita democratica della nostra Nazione. L'idea di base è creare una Confederazione di Associazioni, Comitati e Organizzazioni per la difesa e la concreta attuazione della Costituzione democratica della Repubblica Italiana, quella del 48, una grande rivoluzione pacifica.

Il nostro costante riferimento è appunto l'attuazione della Costituzione, nel solco tracciato dai principi e dai valori della Carta, basata su solidarietà, libertà, centralità della persona; fare impresa, come mezzo per migliorare le condizioni della società nel suo insieme e non solo per arricchimento personale. Centrale è il modo con cui intendiamo fare politica che può essere riassunto in una frase: servire e non servirsi.

Questo impegno di primaria importanza verrà da subito declinato in regole chiare, fatte per impedire le tristi quanto pericolose derive anticostituzionali cui la partitocrazia ci ha fatto assistere fin dalla nascita della Repubblica.

E' nostra ferma intenzione percorrere - con umiltà e senza pensare di essere detentori di verità assolute - strade nuove, cercando di far tesoro degli errori del passato e ben consci dei pericoli insiti nell'animo umano quando si entra nei campi minati del potere e dell'amministrazione della cosa pubblica.

Desideriamo da subito cominciare ad attuare iniziative concrete, e le prime riguardano la grande stagione referendaria che sta per aprirsi: il 17 aprile tutti gli Italiani saranno chiamati a votare NO alle trivelles, in un referendum che dovrà sancire una scelta per la tutela della salute, dell'ambiente, del paesaggio, una scelta di sovranità popolare; la fondamentale campagna referendaria per il NO alle riforme costituzionali Renzi-Boschi, che attaccano al cuore la sovranità e la libertà dei cittadini; la campagna per la raccolta delle firme per chiedere il referendum per l'abrogazione della legge elettorale Italicum, la nuova legge elettorale che già la Procura di Messina a rinviato alla Corte Costituzionale per chiari punti di incostituzionalità.

Pensiamo che ogni Cittadino abbia molto da dire e da fare per il ripristino della sovranità popolare e per ricostruire la Comunità!

Il Comitato promotore

